



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3805 Del 22/12/2022
Prot. n° 22/0449902 Del 24/10/2022

Ditta Proponente SAPI S.R.L.

Oggetto: Variante non sostanziale per l'integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell'impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022

Comune di Intervento: San Salvo

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo





GIUNTA REGIONALE

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Sapi S.r.l. in relazione all'intervento "Variante non sostanziale per l'integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell'impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022" acquisita al prot. n. 0449902/22 del 24 ottobre 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la ditta l'ing. Luca Giammattei di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 528819 del 14 dicembre 2022;

Preso atto che le modifiche oggetto di VP sono:

1. integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell'impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate;

Richiamati i commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "[...]"

*9. Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici **finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali** dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, **in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi**, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale.*

9-bis. Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9. (88) Vista la definizione di modifica sostanziale di cui all'art. 5 c. 1 lettera l-bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.";

Visto il parere tecnico dell'ARTA ABRUZZO acquisito al prot. n. 435688 del 20/10/2022 relativo alla richiesta di Autorizzazione Regionale alla integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, che identifica come sostanziale la modifica in quanto "i rifiuti identificati con i codici EER: 02 02 03 (Scarti inutilizzabili per il





GIUNTA REGIONALE

consumo o la trasformazione); 02 03 04 (Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione); 02 07 04 (Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione); rifiuti derivanti dalla: a) preparazione e trasformazione di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale; b) preparazione e trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco, produzione di conserve alimentari, produzione di lievito ed estratto di lievito, preparazione e fermentazione di melassa; c) produzione di bevande alcoliche e analcoliche (tranne caffè, tè e cacao); risultano essere rifiuti aventi caratteristiche chimico - fisiche (tipologie) non analoghe ai rifiuti già autorizzati.”

Rilevato che la modifica è sostanziale ai fini autorizzatori;

Richiamata la definizione di modifica sostanziale, di cui all’art. 5 comma 1 let. 1-bis) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: “[...] *la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana [...]*”;

Rilevato che le modifiche sostanziali di un progetto, opera o di un impianto comportano, per definizione, effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana;

Ritenuto pertanto che gli interventi proposti non possano qualificarsi come rientranti all’interno delle fattispecie di cui all’art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO

A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

In relazione a quanto riportato in premessa che si intende integralmente richiamato e trascritto, si ritiene che la modifica non rientri nei commi 9 e 9-bis dell’art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Progetto

Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)
Variante non sostanziale per l'integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell'impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA PRELIMINARE per la Comunicazione di "Variante non sostanziale per l'integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell'impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022.
Descrizione del progetto:	La SAPI S.r.l. intende integrare i codici EER ammissibili all'esistente piattaforma di recupero, mediante l'integrazione di alcuni codici ad oggi non presenti in autorizzazione, ma analoghi ad altri già presenti nelle rispettive macro-famiglie autorizzate. L'inserimento di tali codici non richiede nessuna modifica strutturale o impiantistica della piattaforma, né variazione dei processi di recupero e trattamento o tantomeno variazioni degli impatti ambientali già in essere, ferme restando tutte le altre condizioni (caratteristiche delle aree di stoccaggio, potenzialità complessive, operazioni di recupero, capacità istantanee ecc...) già previste nel Provvedimento citato.
Azienda Proponente:	S.A.P.I. Srl
Procedimento	Verifica Preliminare

Localizzazione del progetto

Comune:	SAN SALVO
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	
Numero foglio catastale	19
Particella catastale	4035, 4030, 4031, 4036

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo





Istruttoria Tecnica

Progetto

Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)
Variante non sostanziale per l'integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell'impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Petroro Giovanni
e-mail	info@sapiecologia.it
PEC	amministrazione@pec.sapiecologia.it

2. Estensore dello studio

Studio del professionista	ECOINGEGNERIA Srl
Cognome e nome	Ing. Andrea Del Grosso
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli ingegneri della Provincia di Pescara n. 1488
e-mail	mail@ecoingegneria.com
PEC	mailcert@pec.ecoingegneria.com

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0449902 del 24/10/2022
Comunicazione enti e avvio procedura	
Precedenti Giudizi	3627 del 17/03/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €



Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto:

Variante non sostanziale per l'integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell'impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022

PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, "Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7."

Si ricorda che dette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, sono i Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare, a corredo di questi modelli la ditta può presentare altra documentazione esplicativa.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

La Società S.A.P.I. S.r.l., con nota acquisita in atti al prot. n. 0449902 del 24/10/2022, ha presentato istanza di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per la "variante non sostanziale per l'integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell'impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022".

Il proponente ha allegato all'istanza la seguente documentazione tecnica:

- modello 06 scheda sintesi valutazione preliminare SAPI 2022;
- comunicazione di variante non sostanziale - Introduzione nuovi codici EER;
- elenco CER ammissibili SAPI Variante NS Aggiornamento flussi e stoccaggi 12.09.22.

La presente istruttoria viene redatta sulla base di quanto riportato nel "modello_06 scheda sintesi valutazione preliminare SAPI 2022" che viene allegato alla presente istruttoria e letto integralmente al Comitato CCR-VIA.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo

Il/La sottoscritto/a ANDREA DEL GROSSO

Nato a PESCARA

Residente a CEPAGATTI (PE) - VIA CANTO', 18/A

Iscritto ORDINE INGEGNERI PESCARA, N° 1488

In qualità di tecnico incaricato dalla Società SAPI srl

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Comunicazione di “Variante non sostanziale per l’integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell’impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022. Ditta S.A.P.I. S.r.l. - Parco dei Mestieri – Zona Industriale – San Salvo (CH)”.

TIPOLOGIA DI OPERA

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 7, lettera z.b

z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 [...].;

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

Il sito in oggetto, ubicato in un’area industriale/artigianale del Comune di San Salvo (CH) all’interno del polo produttivo “Parco dei Mestieri”, si trova in un’area sub-pianeggiante interclusa tra viale Bellisario, a sud-ovest, e viale Belgio, a Nord-est, debolmente digradante verso l’asta fluviale ad una quota di circa 37 m s.l.m.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

L’impianto di valorizzazione della SAPI è in grado di valorizzare tutte le tipologie di rifiuti solidi provenienti da attività produttive e da raccolte differenziate urbane che possiedono caratteristiche tali da giustificare il trattamento, finalizzato al riutilizzo come materia prima secondaria o al recupero energetico o di materia.

Il revamping della piattaforma di valorizzazione e recupero, unitamente all’ampliamento delle superfici di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e dei materiali recuperati consente un consistente aumento della potenzialità di trattamento che a regime passa da 30.000 ton/anno originarie alle 70.000 ton/h autorizzate con l’Autorizzazione D.D. n.° DPC026/199.

Per quanto concerne l’organizzazione del complesso impiantistico, le aree di gestione dei rifiuti sono identificate con campiture cromatiche e sigle, ed individuano le zone principali ove vengono gestiti i rifiuti/materiali in ingresso ed in uscita.

Tutte le aree di stoccaggio del materiale pre e post-trattamento sono pavimentate con cemento armato trattato superficialmente al quarzo, al fine di garantire la resistenza all’usura e l’impermeabilità delle superfici.

Le aree di lavorazione interne al complesso impiantistico nella configurazione recentemente autorizzata sono le seguenti:

Aree Scarico/ricevimento Rifiuti (ASR)

Aree Valorizzazione Materiale (AVM1 e AVM2)

Area Riduzione Volumetrica (ARV)

Aree Stoccaggio rifiuti in ingresso (ASx)

Aree stoccaggio materiali Trattati (ATx)

La comunicazione di variante non sostanziale non prevede alcuna modifica delle caratteristiche delle strutture, reti di servizio, organizzazione delle aree di impianto, come già previste nel progetto autorizzato con D.D. n.° DPC026/199, né introduzione di nuove apparecchiature o variazione ai processi di gestione/trattamento dei rifiuti.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche / estensioni / adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto / opera esistente)

In ragione della richiesta di alcuni clienti di poter conferire alla proponente i rifiuti prodotti dalle proprie attività, l'azienda ha ravvisato la necessità di inserire nel provvedimento autorizzativo alcuni codici EER non presenti nella D.D. n.° DPC026/199, ma analoghi a quelli già presenti nelle "macro-famiglie" autorizzate.

L'inserimento di tali codici non richiede nessuna modifica strutturale o impiantistica della piattaforma, né variazione dei processi di recupero e trattamento o tantomeno variazione degli impatti ambientali già in essere, ferme restando tutte le altre condizioni (caratteristiche delle aree di stoccaggio, potenzialità complessive, operazioni di recupero, capacità istantanee, ecc...) già previste nel Provvedimento citato.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente/ Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA / Giudizio n° 2233 del 4/06/2013 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA
• Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.l.gs n. 152/2006 e s.m.i.	Servizio Gestione Rifiuti – Det. N. DA21/121 del 24.07.2014 e s.m.i.
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA / Giudizio n. 3627 del 17/03/2022 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA
• Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.l.gs n. 152/2006 e s.m.i.	Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022.
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

(Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni):

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Verifica preliminare art. 6, comma 9-bis	Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali
• Aggiornamento della D.D. n. DPC026/199 del 12/08/2022 per Variante non sostanziale	Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito di ubicazione dell'esistente impianto risulta essere del tutto esterno alle aree di tutela e valorizzazione di cui al PRP vigente.
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto esistente è pienamente coerente con i criteri localizzativi di cui al PRGR e con gli obiettivi prestazionali in termini di gestione integrata dei rifiuti
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti opere di captazione ad uso potabile, né aree rivierasche o zone tutelate
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito esterno ad aree a varia pericolosità
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito esterno ad aree a varia pericolosità
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presente
• Aree di salvaguardia acque superficiali e sotterranee (art. 94 D. Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito in oggetto ricade in "Attività produttive di competenza del Consorzio Ind.le". Il PRT classifica l'area come "zona industriale di ristrutturazione e completamento". Non è prevista alcuna modifica delle strutture esistenti o introduzione di nuovi macchinari/aree di lavorazione
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna costruzione necessaria.

¹Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna costruzione necessaria.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata. Si ribadisce che le potenzialità dell'impianto, in termini di stoccaggi istantanei e flussi complessivi annui, restano inalterate rispetto a quanto già autorizzato.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

CONSIDERAZIONI SUGLI EFFETTI AMBIENTALI ATTESI CON L'INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE

In considerazione della assenza di incrementi delle potenzialità e della invarianza delle attività esercite, non sono possibili impatti diversi da quelli già valutati positivamente in occasione del Giudizio CCR-VIA n.° 3627 del 17/03/2022, favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA.

ALLEGATI

(Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Comunicazione VnS	-	Comunicazione di variante non sostanziale - Introduzione nuovi codici EER
2	Elenco CER con integrazione codici	-	Elenco CER ammissibili SAPI Variante nS Aggiornamento flussi e stoccaggi 12.09.22

Firma del tecnico incaricato



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'Dott. Ing. DEL GROSSO ANDREA', 'N° 1498', 'INGEGNERI', 'PROV. PESCARA', 'CERAGATTI (PE)', and 'C.P. 1000'. The signature is written across the stamp.



Elenco rifiuti ammissibili all'impianto nella futura configurazione

MACROCATEGORIE di RIFIUTI AMMISSIBILI	FILIERA del RECUPERO							
	OPERAZIONI di TRATTAMENTO	AREA di STOCCAGGIO Rifiuti in ingresso	Quantitativi annui in ingresso (ton)	Stoccaggio massimo istantaneo (ton)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	FLUSSI PREVISTI in uscita	AREA di STOCCAGGIO Rifiuti/ materiali trattati
Vetro [101103] [101110] [101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	R12 - R13 D15	AS1	6.000	500	SNP	CUMULO	Il rifiuto può mantenere il codice EER che possiede in ingresso all'impianto 191205 191212	AT6
Plastica e Gomma [020104] [070213] [120105] [150102] [160103] [160119] [160306] [170203] [191204] [200139]	R12 - R13 D15	AS4 AS5 AS11 AS14 AS13 AS15	10.000	2.000	SNP	IN BOX O CASSONE / IN BALLE	Il rifiuto può mantenere il codice EER che possiede in ingresso all'impianto 191204 191212	AT1 AT2 AT4 AT6
Metalli ferrosi e non ferrosi [020110] [100210] [100305] [110206] [110501] [120101] [120102] [120103] [120104] [120117] [150104] [160116] [160117] [160118] [170401] [170402] [170403] [170404] [170405] [170406] [170407] [170411] [190102] [191001] [191002] [191202] [191203] [200140]	R12 - R13 D15	AS8	2.000	250	SNP	CUMULO / IN CASSONE	Il rifiuto può mantenere il codice EER che possiede in ingresso all'impianto 191202 191212	AT3 AT6
Carta e cartone [030307] [030308] [030310] [150101] [150105] [200101]	R3 - R12 R13 - D15	AS12	8.000	1.000	SNP	IN BALLE / IN CASSONE	Il rifiuto può mantenere il codice EER che possiede in ingresso all'impianto EoW 191201 191212	AT5 AT6
Lignocellulosici [030101] [030105] [030301] [150103] [170201] [191207] [200138] [200201]	R12 - R13 R3 - D15	AS9	1.500	100	SNP	SFUSO IN CASSONE	Il rifiuto può mantenere il codice EER che possiede in ingresso all'impianto 191207 191212	AT4 AT6
Tessili e assorbenti [040209] [040215] [040221] [040222] [150109] [150203] [191208] [200110] [200111]	R12 - R13 D15	AS6	500	100	SNP	IN CASSONE	Il rifiuto può mantenere il codice EER che possiede in ingresso all'impianto 191208 191212	AT6
Materiali misti, ingombranti e altri rifiuti [020203] [020304] [020704] [150105] [150106] [160122] [160304] [070217] [191212] [200203] [200303] [200307]	R12 - R13 D15	AS2(200303) AS4 AS5 AS11 AS14 AS13 AS15	20.000	2.000	SNP	IN BOX O CASSONE / IN BALLE	Il rifiuto può mantenere il codice EER che possiede in ingresso all'impianto 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212	AT1 AT2 AT6
RAEE e componenti EE, medicinali, vernici e sigillanti, toner e batterie [080111*] [080112] [080318] [080312] [080410] [160112] [160210*] [160211*] [160213*] [160214] [160215*] [160216] [160604] [160605] [200121*] [200123*] [200132] [200134] [200135*] [200136] [160601*] [160605*] [200133] [200127]	R13 - D15	AS16 (RAEE pericolosi) AS10 (RAEE non pericolosi)	2.000	80	SNP	IN BOX O CASSONE / IN BALLE	I rifiuti mantengono il codice EER che possiedono in ingresso all'impianto	-
Rifiuti inerti [010504] [020705] [100101] [100102] [100103] [101003] [101008] [101010] [101105] [120113] [120117] [161102] [161104] [161106] [160304] [170101] [170107] [170302] [170504] [170604] [170802] [170904] [190802] [190904] [190905] [191302] [200202]	R13 - D15	AS3 AS7	3.500	500	SP/SNP	IN CASSONE / BIG BAGS		-
Fanghi [070712] [080118] [170506] [190805] [190812] [190814] [190902]	R13 - D15	AS3 AS7	3.000	400	FP/SNP	IN CASSONE/ BIG BAGS		-
Rifiuti pericolosi [080409*] [101109*] [101115] [120116*] [150110*] [150202*] [150111*] [160303*] [160305*] [170603*]	R13 - D15	AS16	1.500	40	SP/SNP	BIG BAGS PALLETS		-
oli e grassi commestibili [200125]	R13	AS17	2.000	30	L	in silos cisterna	-	
CSS [191210]	R13 - D15	AS11 AS14 AS13	10.000	2.500	SNP	IN BALLE FILMATE	-	
TOTALE			70.000	9.500				



Società Autotrasporti Pulizie Industriali
di Petroro Silvio S.r.l. – in sigla S.A.P.I. S.r.l.

66054 VASTO – Via Tobruk, 24
Partita IVA: 00632340691
Tel. 0873.365114
www.sapiecologia.it
Albo Nazione Gestori Ambientali N° AQ00350
info@sapiecologia.it - amministrazione@pec.sapiecologia.it



Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA e contestuale delega.

Il sottoscritto Giovanni Petroro, nato a V [redacted] identificato tramite documento di riconoscimento n. [redacted] rilasciato il 23/03/2017 dal Comune [redacted]), in qualità di legale rappresentante della ditta SAPI S.r.l., chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica Preliminare per la Comunicazione di “Variante non sostanziale per l’integrazione dei codici EER pericolosi e non pericolosi, senza comportare variazioni inerenti il layout dell’impianto, le operazioni e le quantità istantanee e annuali già autorizzate con Autorizzazione Regionale D.D. n.° DPC026/199 del 12.08.2022, ubicato in Comune di San Salvo (CH) - Parco dei mestieri - Zona Industriale - Codice pratica: 0449902/22, in capo alla ditta proponente SAPI Srl, che si terrà il giorno **15.12.2022 (ovvero nella successiva riunione del Comitato)**.

Con la presente, inoltre,

DELEGO

Il dott. Luca Giammattei, nato a A [redacted] residente in Comune [redacted],

a partecipare al CCR-VIA di cui sopra, conferendo allo stesso ogni potere e facoltà di legge.

Vasto, 14.12.2022

Firma del richiedente
SAPI srl
L'AMMINISTRATORE UNICO
Petroro Giovanni

Si allega:

1. Documento di riconoscimento del legale rappresentante (DELEGANTE).
2. Documento di riconoscimento del DELEGATO.

Contatti per la prova di connessione o collegamento telematico:

l

mobile